

BIBLIOGRAFIA PAVESE 2017

1. *L'abbazia di San Lanfranco in Pavia*, Pavia, Associazione Amici di San Lanfranco Onlus - Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 31 p., ill.
[Testo in italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo].
2. BRUNO ADORNI, *Addenda a Bramante e le scale: la cripta del Duomo di Pavia*, in "Arte Lombarda", 179/180 (2017), n. 1-2, pp. 42-48.
[Vi è ampio consenso sul fatto che la cripta del Duomo di Pavia, costruita negli anni 1488-1492, sia uno dei capolavori del periodo lombardo del Bramante. Poca attenzione è stata data alle scale ingegnosamente adattate alle grandi pareti spesse tra i pilastri laterali della cripta e le fondamenta delle due sacrestie. Di particolare interesse è la scala che porta alla sacrestia settentrionale. A forma di Y, la prima rampa della scala raggiunge un pianerottolo poligonale dal quale, sulla sinistra, una rampa sale al livello della sacrestia settentrionale e, sulla destra, una rampa scende verso la cripta della sagrestia, formando una vista ad angolo di entrambe. È probabile che le corrispondenti scale a spirale del quadrato superiore, come le scale angolari del transetto del Duomo di Milano, siano state proposte da Bramante].
3. CARLO AGUZZI, *I santuari del gusto. Viaggio in provincia di Pavia alla scoperta dei suoi tesori storici e enogastronomici*, Stradella (PV), Pubblicenter, 2017, 127 p., ill.
4. *Almum Studium Papiense. Storia dell'Università di Pavia. II: Dall'età austriaca alla nuova Italia, 2: Dalla Restaurazione alla grande guerra*, a cura di Dario Mantovani, Milano, Cisalpino, 2017, pp. 701-1508, ill.
[CONTENUTO: I: LA RESTAURAZIONE. - Il quadro istituzionale: ARIANNA ARISI ROTA, *Pavia e la Lombardia nella Restaurazione. Il contesto politico-istituzionale* (701-712); ETTORE DEZZA, *L'Università nella Restaurazione. Il quadro istituzionale e i profili organizzativi* (pp. 713-726); CHRISTOF AICHNER, *Il sistema universitario austriaco dopo il 1815* (pp. 727-730); ARIANNA ARISI ROTA, *L'Università nelle fasi di mobilitazione patriottica* (pp. 731-740); EADEM, *Il caso di Adeodato Ressi* (pp. 741-742); EADEM, *I martiri del 1825* (pp. 743-744); EADEM, *Il 1848* (pp. 745-746); EADEM, *La vita studentesca* (pp. 747-750); EADEM, *I Collegi, vivai di dissenso* (pp. 751-752); ALESSANDRA FERRARESI, *Gli anni Cinquanta e la seconda Restaurazione: tensioni crescenti e prodromi di trasformazione* (pp. 753-774); GIULIA DELOGU, «*A te desideratissimo re*»: *le cerimonie pubbliche dell'Università di Pavia* (pp. 775-776). - Le Facoltà: VALERIA BELLONI, *La Facoltà politico-legale* (pp. 777-804); EADEM, *Un percorso d'élite: gli studi privati politico-legali. Dai rampolli delle famiglie nobili a Carlo Cattaneo* (pp. 805-808); ELISABETTA D'AMICO, *Fede e diritto romano: il magistero di Ignazio Beretta nella conoscenza del diritto e del vero* (pp. 809-812); GIULIA DELOGU, *Manzoni, Tosi e Beretta: una Morale cattolica per gli studenti dell'Università di Pavia* (pp. 813-814); VALERIA BELLONI, *Tra insegnamento, biblioteca e incarichi direttivi: Luigi Lanfranchi, un professore al servizio dell'autorità* (pp. 815-816); ELISABETTA D'AMICO, *Cultura giuridica e zelo civico del professore pavese Agostino Reale. «Non comune pietà», «amor della scienza», «libertà della patria»* (pp. 817-822); VALERIA BELLONI, *Uno storico politico alla cattedra di Diritto penale: Andrea Zambelli* (pp. 823-824); CHIARA VALSECCHI, *Una vita per l'accademia. L'abate Giambattista Pertile professore di Diritto ecclesiastico* (pp. 825-830); ALDO ANDREA CASSI, *Un «grande bresciano, grande italiano» all'Università di Pavia: Giuseppe Zanardelli* (pp. 831-834); PAOLO MAZZARELLO - MARIA CARLA GARBARINO, *La Facoltà di Medicina dal 1814 al 1859* (pp. 835-860); VALENTINA CANI - MARIA CARLA GARBARINO, *La testa di Antonio Scarpa* (pp. 861-862); DANIELA PARADISO, *Tecniche di preparazione e conservazione della scuola anatomica pavese* (pp. 863-864); MARIA CARLA GARBARINO, *Mauro Rusconi: l'eclettismo nelle scienze della vita* (pp. 865-868); EADEM, *L'Università di Pavia nel diario di uno studente d'eccezione. Il Giornale della mia vita di Paolo Mantegazza* (pp. 869-872); GIORGIO MELLERIO, *Nihil est in intellectu quod non prius fuerit in sensu. La Chimica a Pavia nella prima metà dell'Ottocento* (pp. 873-876); ALESSANDRA FERRARESI, *La Facoltà filosofica* (pp. 877-910); GIUSEPPE INVERNIZZI, *L'insegnamento della Filosofia negli anni della Restaurazione* (pp. 911-916); CESARE REPOSSI, *Il sogno universitario di Defendente Sacchi* (pp. 917-920); LUCIO FREGONESE, *L'insegnamento della Fisica a Pavia durante la Restaurazione* (pp. 921-928); IDEM, *Pietro Configliachi: un percorso scientifico tra Storia naturale, Chimica e Fisica* (pp. 929-930); IDEM, *Giuseppe Belli* (pp. 931-936); GIANLUCA ALBERGONI, *L'insegnamento della Storia nell'Università di Pavia durante la Restaurazione* (pp. 937-946); MAURIZIO HARARI, *L'insegnamento dell'Archeologia a Pavia durante la*

Restaurazione: Pietro Vittorio Aldini (pp. 947-948); SIMONETTA POLENGHI - VALENTINA CHERICHI, *L'insegnamento della Pedagogia nell'Università di Pavia durante la Restaurazione* (pp. 949-954); CLAUDIA BUSSOLINO - BARBARA RODÀ, *La letteratura italiana nell'Università di Pavia durante la Restaurazione* (pp. 955-956); FABIO GASTI, *Il seminario filologico-storico (1855-1859)* (pp. 957-960); ALESSANDRA FERRARESI, *La Facoltà matematica* (pp. 961-982); RICCARDO ROSSO, *Quale matematica per quali applicazioni? Antonio Bordonì e Gaspare Mainardi* (pp. 983-990); ANDREA SILVESTRI, *Francesco Brioschi: matematica e istruzione tecnica tra Risorgimento e Unità d'Italia* (pp. 991-994); AGNESE MANDRINO - AGNESE VISCONTI, «*Apprendere un'astronomia veramente scientifica*». *La scienza del cielo nel travagliato rapporto tra l'Università di Pavia e l'Osservatorio di Brera* (pp. 995-1008); FABRIZIO BÒNOLI, *Uno scroscio di applausi verso il cielo. Francis Baily a Pavia* (pp. 1009-1014). - II: DALL'UNITÀ D'ITALIA ALLA GRANDE GUERRA. - Il quadro istituzionale: MARINA TESORO, *La città e l'Università: da Cavour a Giolitti* (pp. 1015-1042); ELISA SIGNORI, *L'Ateneo di Pavia nel sistema universitario del Regno d'Italia (1860-1913)* (pp. 1043-1080); ARIANNA ARISI ROTA, *Volontariato garibaldino* (pp. 1081-1082); ANDREA POZZETTA, *Le reti di sociabilità di studenti e professori* (pp. 1083-1084); IDEM, *Un «luogo venerato, che virtù d'avi consacrava al sapere». Momenti celebrativi e autorappresentazioni nell'Università di Pavia* (pp. 1085-1090); ELISA SIGNORI, *Il testamento di Luigi Porta, «risorsa strategica» dell'Università di Pavia* (pp. 1091-1094); MATTEO MORANDI, *In alternativa allo statuto. Produzione normativa dell'Università casatiana* (pp. 1095-1096); VITTORIO POMA, *Tasse universitarie* (pp. 1097-1098); MICHELE CATTANE, *Esenzioni, premi, borse: spunti di welfare universitario in età liberale* (pp. 1099-1102); ELISA SIGNORI, *Da scolari sudditi a studenti cittadini. Protesta e mobilitazione studentesca nell'Università di Pavia* (pp. 1103-1120); MICHELE CATTANE, *La «nobile gara»: i Collegi universitari tra l'Unità e la Grande guerra* (pp. 1121-1138); ELISA SIGNORI, *Il Novantotto, Muzio Mussi e l'Università di Pavia* (pp. 1139-1146); LUCA BARBAINI, *Il Circolo universitario San Severino Boezio* (pp. 1147-1148); ANDREA POZZETTA, *Il Circolo di studi sociali: Carlo Bianchi e le origini del socialismo pavese* (pp. 1149-1150); LUCA BARBAINI, *La rivista cattolica Studium: gli anni pavesi (1908-1912)* (pp. 1151-1152); CARLA GERONDI, *La comunità accademica* (pp. 1153-1168); ELISA SIGNORI, *L'Ateneo di Pavia e la Grande guerra* (pp. 1169-1192); EMMANUELE MARIA BIANCHI, *Pavia 1915. L'interventismo in aula VI* (pp. 1193-1194); CRISTINA GUANI, *La Giovane Italia, il periodico degli studenti pavesi durante la Prima guerra mondiale* (pp. 1195-1196); FEDERICO BATTAGLIA - MARTA BETTINAZZI - FRANCESCO BONO - LUIGI PELLECCHI, *La Facoltà di Giurisprudenza pavese nei primi decenni postunitari* (pp. 1197-1226); FEDERICO BATTAGLIA, *Si non tota est, non est. Alessandro Nova e la tensione verso l'unità* (pp. 1227-1230); DANIELA PARISI, *Economics as a discipline for reforms: le discipline economiche a Pavia tra 1859 e 1918* (pp. 1231-1232); BARBARA RODÀ, *Carlo Dossi studente a Pavia* (pp. 1233-1234); DARIO MANTOVANI, *Le molte rinascite dell'ars boni et aequi. Il Diritto romano a Pavia dalla Restaurazione alla Prima guerra mondiale* (pp. 1235-1248); IDEM, *Contardo Ferrini nel ricordo di Camillo Golgi. Scienze e fede alla fine dell'Ottocento* (pp. 1249-1252); GUIDO LUCCHINI, *Scorrendo gli Annuari. Appunti su un quarantennio di storia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pavia (1878-1918)* (pp. 1253-1264); MAURIZIO HARARI, *L'insegnamento dell'Archeologia nell'Università di Pavia dall'Unità d'Italia alla fine della Prima guerra mondiale* (pp. 1265-1268); GIUSEPPE INVERNIZZI, *La Filosofia all'Università di Pavia dal 1860 alla Prima guerra mondiale* (pp. 1269-1272); IDEM, *Carlo Cantoni (1273-1274)*; MATTEO MORANDI, *Saverio De Dominicis e l'insegnamento della Pedagogia* (pp. 1275-1276); LAMBERTO LAURETI, *Mario Baratta: dallo stretto di Messina alla Carsia Giulia* (pp. 1277-1278); PAOLO MAZZARELLO - VALENTINA CANI, *La Facoltà di Medicina (1859-1918)* (pp. 1279-1314); VALENTINA CANI - MARIA CARLA GARBARINO, *Luigi Porta al capezzale di Garibaldi* (pp. 1315-1320); VALENTINA CANI - PAOLO MAZZARELLO, *Un varco per la vita: Edoardo Porro e la svolta del taglio cesareo* (pp. 1321-1322); PAOLO MAZZARELLO, *Camillo Golgi* (pp. 1323-1330); IDEM, *Giulio Bizzozzero a Pavia: la scienza come vocazione* (pp. 1331-1334); FABIO BEVILACQUA - LIDIA FALOMO BERNARDUZZI - GIORGIO MELLERIO - RICCARDO ROSSO, *La Facoltà di Scienze* (pp. 1335-1376); RICCARDO ROSSO - ANDREA SILVESTRI, *Dall'archivio di Felice Casorati: lettere di (e relative a) Giuseppe Colombo* (pp. 1377-1380); LAMBERTO LAURETI, *Torquato Taramelli e la scuola geologica pavese* (pp. 1381-1382). - I luoghi: LUISA ERBA, *Il palazzo dell'Università nell'Ottocento* (pp. 1383-1406); EADEM, *La Chiesa dell'Università nell'Ottocento: il Gesù* (pp. 1407-1416); DAVIDE TOLOMELLI, *L'acquisizione di palazzo Botta Adorno e la sua conversione in istituti universitari (1885-1895)* (pp. 1417-1420). - Abbreviazioni bibliografiche (pp.

1421-1476); Indice dei manoscritti e dei documenti d'archivio del volume 2 (pp. 1477-1484); Indice dei nomi del volume 2 (pp. 1485-1508)].

5. *Analysis of ballistic characteristics of 16th Century arquebuses used in battle of Pavia*, [di] Mariusz Magier, Adrian Nowak, Tomasz Merda, Paweł Zochowski, in "Problemy Techniki Uzbrojenia", v. 143 (2017), n. 3., pp. 71-84, ill.
[Titolo e testo in polacco e inglese. - Il documento presenta la simulazione della traiettoria di volo di una palla di piombo lanciata con un archibugio e il suo processo di penetrazione nell'armatura dei cavalieri pesanti dell'inizio del 16° secolo utilizzati durante la Battaglia di Pavia il 24 febbraio 1525. L'uso di massa di armi da fuoco da parte dei fanti contro la cavalleria decise il risultato della battaglia e iniziò un ampio dispiegamento di formazioni di fanteria armate con armi da fuoco].
6. GIANNI ANDREANI - FRANCESCO PERUSELLI, *Monsignor Giovanni Volta. La Chiesa, la città, le opere, la società civile. Il ricordo dei laici pavesi*, Como-Pavia, Ibis, 2017, 252 p., ill. (Minimalia).
7. MARIO ANGELERI, *A spasso per Pieve del Cairo. Alla scoperta di storia, arte e ... cose buone di un borgo della Lomellina*, Pieve del Cairo, Associazione Culturale Aldo Pecora, 2017, 63 p., ill.
8. GIANPAOLO ANGELINI, *Il Collegio Ghislieri di Pavia, 1567-2017. Il complesso monumentale dal XVI al XXI secolo*, fotografie di Fiorenzo Cantalupi, Milano, Electa, 2017, 223 p., ill.
9. GIANPAOLO ANGELINI, *Gli esordi di Giovanni Ruggieri in Lombardia e l'architettura del primo Settecento a Vigevano e a Pavia*, in *Le arti nella Lombardia asburgica durante il Settecento. Novità e aperture. Atti del Convegno di Studi, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore e Pinacoteca di Brera 5-6 giugno 2014*, a cura di Eugenia Bianchi, Alessandro Rovetta, Alessandra Squizzato, Milano, Scalpendi, 2017, pp. 181-195, ill.
10. GIANPAOLO ANGELINI, "La più quieta provincia". *Architettura e decorazione Liberty a Pavia, 1903-1914*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXVII (2017), pp. 351-398, ill.
11. *Angelo Grilli medaglista e scultore pavese*, [a cura di] Barbara Costanza Pinca, Amelio Carlo Strigazzi, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 159 p., ill.
12. LETIZIA ARCANGELI, *Rossi (De' Rossi), Giovanni Girolamo*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 88, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2017, *ad vocem*.
13. ALBERTO ARECCHI, *Il santuario dei re italici: San Michele Maggiore di Pavia*, [S. l.], Elison Publishing, 2017, 141 p., ill.
14. ARIANNA ARISI ROTA - MARINA TESORO, *Au-delà des frères Cairoli: la fraternité à Pavie*, in *Frères de sang, frères d'armes, frères ennemis: la Fraternité en Italie (1820-1924)*, études réunies par Catherine Brice, Roma, École Française de Rome, 2017, pp. 271-289.
[Analisi dell'impegno politico e militare di fratelli e sorelle attivi nella città e nella provincia di Pavia nei secoli XIX-XX. Confronto tra relazioni intergenerazionali e legami in famiglie di sangue e famiglie politiche a lungo termine intorno ai Cairoli].
15. MARIA ANTONIETTA ARRIGONI, *Il volto della santità. Teresio Olivelli nel lager*, in "Viglevanum", XXVII (2017), pp. 90-97, ill.
16. ELISABETTA BALDUZZI - GUIDO CONTI - CARLO BALLERINI, *Oltrepò Pavese. Inatteso, sorprendente, indimenticabile*, Voghera, Libreria Ticinum, 2017, 184 p., ill.
[Dagli immensi spazi del grande fiume Po agli insetti che abitano le orchidee selvatiche, dall'arte millenaria del romanico ai castelli custodi delle vallate, dalle ordinate vigne ai profumi delle storiche cantine, l'Oltrepò Pavese, rinomata terra di vini nel sud della Lombardia, svela per la prima volta la meraviglia delle sue immense ricchezze. Quest'opera fotografica con testi inediti in italiano e in inglese, esprime la volontà concreta di mostrare al mondo quanto questa terra sia un gioiello da vedere con i propri occhi e da vivere attraverso le proprie emozioni].
17. GIANNI BARINOTTI - MARCO SAVINI, *Appunti di toponomastica dialettale vigevanese*, in "Viglevanum", XXVII (2017), pp. 84-89, ill.
18. GIANFRANCO BAZZIGALUPPI, *Bazzigaluppi e gli stampi: una storia da scoprire ...[e da tramandare]*, II ed., Vigevano, Bellati, 2017, 134 p., ill.
19. ROBERTO BENSI, *Voghera, io la vedo così*, commenti twittati di Flavio Berghella, Voghera, Primula Editore, 2017, 148 p., ill.

20. FRANCESCO BERGONZI, *Gino Cremaschi. Il poeta muratore cantore di Broni*, Varzi, Guardamagna, 2017, 272 p., ill.
21. LAURA BERTONI, *I regimi di Popolo e la vigilanza annonaria sul territorio: l'esempio di Pavia*, in *Tra polizie e controllo del territorio: alla ricerca delle discontinuità. Convegno Internazionale di Studi, Abbiategrasso, 11-13 settembre 2013*, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2017, pp. 125-144.
22. FABIO BESOSTRI - LUIGI MOCCHI - CESARE REPOSSI, *L'Oratorio di San Rocco in Maghero. Storia di un monumento scomparso*, Pavia, Tipografia Commerciale Pavese, 2017, 64 p., ill.
23. ERMANNO BIDONE, *Fisarmonica per caso. La storia degli strumenti Dallapè nati da una sosta obbligata*, in "Oltre", n. 164 (marzo-aprile 2017), pp. 4-18, ill.
24. ERMANNO BIDONE, *Una passione che viene dal Nord*, in "Oltre", n. 164 (marzo-aprile 2017), pp. 53-55, ill.
[Su Manuela Castagnola realizzatrice di vetrate artistiche].
25. PIERANGELO BOCCALARI, *Mede è requisita! (L'occupazione tedesca del 1944-1945)*, [S.l., s.n.], 2017, 183 p., ill.
26. PIERANGELO BOCCALARI - LUIGI PAGETTI, *Il gracidar m'è dolce in questo mare. Rigorosa dedica ad un anfibio da salvare, da gustare, da collezionare e da ... giocare!*, [S. l., s.n.], 2017, 63 p., ill.
27. CHRISTIAN BRACCO, *Quand Albert devient Einstein (1895-1901)*, Paris, CNRS, 2017, 230 p.
[Uno dei capitoli del volume è dedicato al soggiorno pavese di Einstein nella primavera estate del 1895, e in particolare ai suoi rapporti con la famiglia Marangoni].
28. MARCELLA BRICCHI, *Quel rigore d'altro tempo*, in "Oltre", n. 163 (gennaio-febbraio 2017), pp. 42-48, ill.
[Su Palazzo Carena di Silvano Pietra].
29. GIAN PIETRO BROGIOLO, *Il castello di Lomello. Aggiornamenti*, in *Archeologia dei Longobardi: dati e metodi per nuovi percorsi di analisi. 1° Incontro per l'Archeologia Barbarica, Milano, 2 maggio 2016*, a cura di Caterina Giostra, Mantova, SAP, 2017, pp. 163-176, ill.
30. ANTONELLA BRUNI, *Quella Scuola che nutrì un nuovo afflato. Pavia. Fruibile la Mostra permanente degli autori che animarono la Civica Scuola di Pittura*, in "Oltre", n. 163 (gennaio-febbraio 2017), pp. 26-30, ill.
31. MARCO BRUSA, *Appunti per la ricostruzione del fondo librario Egon Corti dell'Università di Pavia*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXVII (2017), pp. 471-482, ill.
32. CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA <PAVIA>, *Rapporto sull'economia provinciale 2016*, [a cura dell'Ufficio Studi e Statistica e Informazione Economica della Camera di Commercio di Pavia in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma], Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 79 p.
[Reperibile sul sito della Camera di Commercio di Pavia: www.pv.camcom.gov.it].
33. ARCANGELO CAMPAGNA, *Don Orione a Voghera, da seminario a parrocchia*, Voghera, EDO, Edizioni Oltrepò, 2017, 327 p., ill.
34. GUIDO CARIBONI, *Le copie dei diplomi regi e imperiali per l'abbazia dei SS. Leone e Marino di Pavia*, in *Originale, Fälschungen, Kopien. Kaiser- und Königsurkunden für Empfänger in Deutschland und Italien (IX-XI Jahrhundert) und ihre Nachwirkungen im Hoch- und Spätmittelalter (bis ca. 1500)*, herausgegeben von Nicolangelo D'Acunto, Wolfgang Huschner, Sebastian Roebert, Leipzig - Karlsruhe, Eudora Verlag, 2017, pp. 145-152.
35. ALESSANDRA CASATI, *Maestri e percorsi della scultura tardobarocca tra Milano e Pavia*, in *Le arti nella Lombardia asburgica durante il Settecento: novità e aperture. Atti del Convegno di Studi, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore e Pinacoteca di Brera 5-6 giugno 2014*, a cura di Eugenia Bianchi, Alessandro Rovetta, Alessandra Squizzato, Milano, Scalpendi, 2017, pp. 311-325, ill.
36. FILIPPO CASERIO, *Vigevano tra cronache e memorie. Sindaci, vita pubblica, città dalla Liberazione al nuovo millennio*, Cassolnovo, Ciost, 2017, 347 p., ill.
37. MICHELE CATTANE, «Un colpo di scopa su tutte le classi di emigrati». *Esuli e sequestri nelle provincie austriache di Pavia, Lodi e Crema, Cremona, Mantova (1853-1854)*, in "Mélanges de l'École Française de Rome. Italie et Méditerranée Modernes et Contemporaines", 129 (2017), n. 2.

[Risorsa in linea: <https://journals.openedition.org/mefrim/3180#toc>. - Il saggio punta a fornire un primo inquadramento delle direttive, degli organi amministrativi e delle procedure attraverso cui l'I.R. Governo Lombardo-Veneto gestì il sequestro dei beni degli esuli politici nelle quattro province meridionali della Lombardia, all'indomani della rivolta del 6 febbraio 1853. La storiografia ha generalmente concluso che l'obiettivo di questa misura del governatore Radetzky era l'aristocrazia filosabauda in esilio; un'indagine più approfondita, tuttavia, rivela che i fuorusciti lombardi colpiti da questi provvedimenti, nella prima fase, furono centinaia, la maggior parte dei quali piccoli borghesi o nullatenenti, di trascurabile o nessuna pericolosità politica: reduci, disertori, perfino emigrati in cerca di lavoro. Pur avendo conseguenze pratiche solo su poche decine di patrimoni, il sequestro si configurò inizialmente come un efficace strumento di rappresaglia indiscriminata, volto a seminare il terrore tra la popolazione del Lombardo-Veneto di tutte le classi sociali, almeno fino alla prima amnistia imperiale del 1854].

38. ANDREW CHEN, *Giustino di Gherardino da Forlì and the Antiphoners of Pavia Cathedral*, in "Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz", LIX (2017), pp. 409-419, ill.

39. PAOLA CHIESA, *Chiamati alle armi. I soldati di Ruino nella seconda guerra mondiale*, Broni, Altravista, 2017, 794 p., ill.

40. SILVIA CIPOLLINA, *La fondazione della "Rivista di Diritto Finanziario e Scienza delle Finanze" nei documenti dell'Archivio Grizziotti di Pavia*, in "Rivista di Diritto Finanziario e Scienza delle Finanze", v. 76 (2017), pp. 265-281.

[La rivista, fondata da Benvenuto Grizziotti nel 1937, viene pubblicata con il contributo finanziario dell'Università di Pavia e del Consiglio Nazionale delle Ricerche. La pubblicazione offre un panorama completo e aggiornato dell'economia, della tecnica e del diritto finanziario con la pubblicazione di saggi di economia pubblica, di tecnica e politica finanziaria sui fenomeni di attualità e di contributi scientificamente validi sui vari aspetti concreti, tecnici e pratici delle nuove leggi di imposta, con particolare attenzione alla più recente giurisprudenza in materia di diritto tributario].

41. *Claudio Magris e la gente di Villanterio e Gerenzago. Lettere* (2017), v. 8°, [S. l., s. n.], 2017, 65 c.

42. MATTEO COLOMBO, *Il tram ha fischiato. Storia della tramvia elettrica Stradella-Santa Maria della Versa*, Varzi, Guardamagna, 2017, 160 p., ill.

43. ORLANDO VIRGINIO COMIZZOLI, *Trame di paese, ovvero "A Chignolo tutto va come vuol andare"*, Pavia, Luigi Ponzio e Figlio, 2017, 168 p., ill.

44. GIANNI CONCA, *Avifauna della provincia di Pavia. Lista commentata delle specie note al 31 dicembre 2016*, Latina, Belvedere, 2017, 335 p., ill. (Le scienze. 28).

45. *Contempora Langobardorum: verso i Longobardi, tra passato e presente. Pavia 15 ottobre-3 dicembre 2017, Castello visconteo*, a cura di Chiara Argenterì e Francesca Porreca, Pavia, Comune di Pavia, 2017, 1 opuscolo (pagine non numerate), ill.

46. ELENA CORBELLINI, *Tracce del passato. Percorsi e progetti storico-archeologici per la valorizzazione dell'Oltrepò*, in "Oltre", n. 165 (maggio-giugno 2017), pp. 73-75, ill.

47. ALESSANDRO DISPERATI - CARLO GOBBI, *La leggenda della Voghe. Una squadra, una fede*, Voghera, Primula Editore, 2017, 484 p., ill.

[Si tratta di un libro che ripercorre la storia dell'Associazione Calcio Voghera, dall'anno della fondazione, il 1919, sino ai giorni nostri: aneddoti, formazioni, risultati delle partite disputate dalla squadra rossonera, autori delle reti. Non mancano piccanti curiosità sulla storia della squadra di calcio che per anni ha fatto palpitare il cuore dei vogheresi. Attraverso vecchi articoli di giornali, è stato possibile ricostruire, passo dopo passo, giorno dopo giorno, i momenti più belli e quelli più difficili della società rossonera. Il libro è corredato anche da una serie di immagini significative].

48. FABIO DRAGHI, *Echi dell'Ottocento. All'interno della parte più vecchia dell'Ospedale di Voghera una collezione d'arte ricorda i suoi benefattori*, in "Oltre", n. 164 (marzo-aprile 2017), pp. 40-44, ill.

49. FABIO DRAGHI, *La voce sommessa dei libri. La biblioteca dei Frati Francescani di Voghera*, in "Oltre", n. 166 (luglio-agosto 2017), pp. 61-64, ill.

50. *L'elefantessa di Napoleone: dalla ricostruzione storica alla valorizzazione*, Edoardo Razzetti ... [et al.], in "Cose di scienza". *Le collezioni museali: tutela, ricerca ed educazione*, a cura di Giancarla Malerba, Cristina Cilli, Giacomo Giacobini, Collegno, CDM, 2017, pp. 30-33.
[L'acquisizione di un esemplare di elefante asiatico (*Elephas maximus*) da parte del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Pavia è stata ricostruita tramite documenti d'archivio. La storia di questo animale inizia nel 1772, quando Jean-Baptiste Chevalier, ultimo governatore francese di Chandannagar, decise di offrire al re Luigi XV un elefante per la Ménagerie di Versailles. L'elefante rimase a Versailles per nove anni, fino alla sua morte, quando il corpo fu portato al Jardin du Roi a Parigi e sezionato da Jean-Claude Mertrud e Daubenton le Jeune. Nel 1804 la pelle di elefante arrivò a Pavia per volontà di Napoleone Bonaparte che la inviò al Museo di Storia Naturale insieme ad altri reperti zoologici. Per far fronte all'urgente bisogno di un restauro dell'elefante, nel 2014 il museo ha deciso di avviare un progetto di crowdfunding con l'aiuto della piattaforma Universitiamo (www.universitiamo.eu) di proprietà dell'Università di Pavia. È stata inoltre organizzata una mostra presso il Palazzo Centrale dell'Università dal 30 aprile al 31 ottobre 2015. L'iniziativa ha registrato un grande riscontro di pubblico, con oltre 10.000 visitatori. I fondi della Regione Lombardia hanno infine permesso un restauro completo dell'esemplare. Cfr. anche PAOLO MAZZARELLO, *L'elefante di Napoleone. Un animale che voleva essere libero*, Milano, Bompiani, 2017, 192 p.]
51. *L'eleganza di lanciar piatti: il Ghislieri in rivoluzione, 1796-1799*, a cura di Giulia Delogu, Pavia, Associazione Alunni del Collegio Ghislieri; Novi Ligure, Fargostudio, [2017?], 68 p., ill.
[Catalogo della Mostra tenuta nel 2016].
52. LUISA ERBA, *San Mikele Madzore, Pavja*, Pavja, Associacija Il bel San Michele Pavia, 2017, 19 p., ill.
[Testo in russo. - Titolo e dati editoriali traslitterati dal cirillico].
53. *L'esperienza della Consulta di Pavia: formazione, ricerche e progetti per una città inclusiva*, a cura di Paolo Colli, Alessandro Greco, Pavia, TCP, 2017, 95 p., ill.
[Il volume raccoglie alcune delle più significative iniziative condotte dalla Consulta comunale per l'osservazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali del Comune di Pavia tra il 2008 e il 2017; si tratta di attività svolte in collaborazione con ricercatori e docenti di Architettura Tecnica del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia e basate sulla condivisa convinzione che solamente un processo partecipato possa effettivamente portare alla realizzazione di un ambiente inclusivo e libero da barriere, fisiche e culturali. In particolare, questo contributo tratta la progettazione per utenza ampliata, sottolineando l'evoluzione concettuale che negli ultimi anni sta portando a considerare la disabilità non più come una problematica (fisica, sensoriale o cognitiva) dell'individuo ma come una condizione, anche transitoria, che nasce dall'interazione tra le capacità personali e l'ambiente - disabilitante - in cui il soggetto vive. Alle pp. 87-95 è presente anche il saggio di ALESSANDRO GRECO, *Studi e riflessioni per una Vigevano inclusiva*, in cui vengono presentati gli esiti di una ricerca sull'accessibilità e la fruibilità di una porzione del centro storico di Vigevano].
54. PIER LUIGI FELTRI - VIRGINIA SABA, *Il castello di San Gaudenzio fascino intramontabile. 40° anniversario, 1977-2017*, in "Oltre", n. 168 (novembre-dicembre 2017), pp. 40-57, ill.
55. ALESSANDRA FERRARESI, *The mixed fortunes of the university reforms in Lombardy-Venetia after 1850. The case of Pavia*, in *Die Thun-Hohenstein'schen Universitätsreformen 1849-1860. Konzeption - Umsetzung - Nachwirkungen*, hg., Christof Aichner, Brigitte Mazohl, Wien, Köln, Weimar, Böhlau Verlag, 2017, pp. 258-283.
56. *Filologia e filosofia (e critica). Lanfranco Caretti e dintorni, mezzo secolo dopo*, a cura di Renzo Cremante, Luca Fonnesu e Federica Marinoni, Milano, Cisalpino, 2017, XI, 137 p. (Fonti e studi per la storia dell'Università di Pavia. 72).
[Lanfranco Caretti (Ferrara, 1915 - Firenze, 1995), storico, filologo e critico letterario, conseguì la laurea in Lettere presso l'Università di Bologna, si dedicò ad un'intensa attività di ricerca, che gli valse la cattedra di Letteratura Italiana all'Università di Pavia dal 1952 al 1964, anno in cui passò ad insegnare all'Università di Firenze].

57. PAOLO M. FORNELLI GRASSO, *Sei vicoli scomparsi nella Pavia che fu*, [fotografie di Floriana Vitale], [S. l.], Aux depend de bibliophiles de le Chevalier de Seigalt, 2017, 1 v., ill.
58. EMANUELA FUGAZZA, *Pavia, 1249. Publica fama e culpa nel processo contro i custodi del carcere*, in “Italian Review of Legal History”, 2 (2017), pp. 1-15.
[Il saggio ha per oggetto un’inedita sentenza pavese del 1249. Essa si colloca in un periodo cruciale per la storia del diritto e della procedura penale, e testimonia di alcune trasformazioni in atto negli anni intorno alla metà del Duecento che investono da un lato i temi dell’imputabilità e degli elementi soggettivi del reato e dall’altro profili più propriamente processuali].
59. ANTONIO FUNDARÒ, *Albertini e l’Europa. Il dibattito sulla rivista di politica The Federalist* [Il Federalista], Vignate, Lampi di stampa, 2017, 273 p. (TiPubblica).
Albertini, Mario 2017: 59
60. MARCO GALANDRA, *Il Castello di Mirabello. Storia ed immagini*, Pavia, Luigi Ponzio e figlio, 2017, 33 p., ill.
61. OSVALDO GALLI, *Una fabbrica, una storia, un paese. Costruzioni Meccaniche Fratelli Guidetti Motori Universali Condor. Appunti e testimonianze*, Pavia, Print Service, 2017, 208 p., ill.
[La società per azioni “Costruzioni Meccaniche Fratelli Guidetti Motori Universali Condor” viene fondata a Milano nel 1920. La sede degli uffici era in via Noto 10, invece in via Friuli 8 e 9 venivano costruiti i ciclomotori Guidetti Gioiello. Tuttavia le officine e la fonderia, nonché l’abitazione dei Fratelli Guidetti, aveva sede a Santa Cristina e Bissone, comune della Bassa Pavese. Nel piccolo comune la Guidetti Condor era un’azienda importante poichè assumeva la maggior parte della manodopera (era arrivata ad assumere più di 300 operai) ed era lì che veniva costruito il famoso Motore Universale. Purtroppo però nel 1974 la ditta è costretta a chiudere i battenti e dichiarare fallimento lasciando senza lavoro centinaia di operai].
62. LUCIANO GARGAN, *Pavia, Certosa di Santa Maria delle Grazie*, in LUCIANO GARGAN - ANTONIO MANFREDI, *Le biblioteche dei Certosini tra Medioevo e Umanesimo : un repertorio di manoscritti superstiti e inventari antichi e uno studio sulle ricerche dei codici nella prima metà del sec. XV*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2017, p. 96.
63. INNOCENTE GARLASCHI, *L’antica chiesa di S. Biagio, oggi sede del Comune di Vidigulfo ...*, Vidigulfo, Comune di Vidigulfo, 2017, 42 p.
64. MELISA GARZONIO, *La conquista dei barbari. I Longobardi a Pavia*, in “Art e Dossier”, n. 347 (ottobre 2017), pp. 70-75.
65. *Ghislieri 450: un laboratorio d’intelligenze*, a cura di Arianna Arisi Rota, Torino, Einaudi, 2017, 244 p., ill.
[Edizione speciale in collaborazione con l’Associazione Alunni del Collegio Ghislieri di Pavia].
66. ALBERTO GIGLI BERZOLARI, *L’Università nella città. Testimonianza di un rettore*, Milano, Cisalpino, 2017, 240 p., ill. (Fonti e studi per la storia dell’Università di Pavia. Documenti di arte e scienza. 7).
[La fine degli anni Sessanta è segnata per le Università italiane da significativi mutamenti: all’incremento del numero degli studenti corrisponde, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, la programmazione di un piano di finanziamenti rilevanti. Si apre così una stagione in cui gli Atenei ripensano vari aspetti del proprio operato dal punto di vista didattico-scientifico e progettano interventi di sviluppo dal punto di vista edilizio. Ogni sede ha, in quegli anni, la sua storia, di cui questo volume è un documento di prima mano per l’Università di Pavia. Il rettorato di Alberto Gigli Berzolari (1976-1983) giunge alla conclusione di un processo di confronto e discussione tra Università e Città. In questo volume l’autore documenta il rinnovamento strutturale di quel periodo].
67. LUISA GIORDANO, *Una figurazione della Sindone nel castello di Vigevano*, in “Vigevanum”, xxvii (2017), pp. 40-47, ill.
68. ANTONIO GIORGI, *Archeologia sulla vetta. Una fontana romana, una chiesa longobarda e una torre medievale a Pregola*, in “Oltre”, n. 168 (novembre-dicembre 2017), pp. 61-65, ill.
69. MARCO GIUSFREDI, *Tribolamenti longobardi, ovvero Capire stanca, ed è uno sforzo che consuma: 54 tavole*, con a fronte testi storici di Maria Chiara Succurro e Luigi Casali, introduzione di Paolo Mazzarello, Pavia, Univers, 2017, 129 p., ill.

70. GIULIO GUDERZO, *L'altra repubblica: Varzi e la Zona libera 1944*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXVII (2017), pp. 399-416.
71. *Guida storico-artistica della città di Pavia. Edizione riveduta ed ampliata della Guida originale degli anni '70 di Flavio Fagnani*, a cura di Walter Vai, prefazione di Cesare Angelini, introduzione storica di Giuseppe Aleati, foto Archivio Chiolini ... [et al.], Pavia, Luigi Ponzio e Figlio, 2017, xxxvii, 148 p., ill.
72. *L'intuizione di Pio V. La visita del Presidente della Repubblica per i 450 anni del Collegio Ghislieri, 13 giugno 2017*, a cura di Giulia Delogu, [Novi Ligure], Fargostudio, 2017, 77 p., ill.
73. ROSANINA INVERNIZZI, *Decorazione bronzea di cofanetto da Lomello*, in "Viglevanum", xxvii (2017), pp. 17-19, ill.
74. ROSANINA INVERNIZZI - SERENA SCANSETTI, *Archeologia a Mortara*, [Mortara], Italia Nostra, Sezione Lomellina, 2017, 47 p., ill. (Quaderni di Archivio Lomellino. 3).
75. FIORENZA LANFRANCHI, *Un nodo al fazzoletto. Racconti di Varzi e Oltrepò ... per non dimenticare*, Varzi, Guardamagna, 2017, 188 p., ill.
76. *Lauree pavesi nella prima metà del '500. I: 1500-1512*, a cura di Elisabetta Canobbio, Milano, Cisalpino, 2017, 475 p., ill. (Fonti e studi per la storia dell'Università di Pavia. 71).
77. GIANFRANCA LAVEZZI, "Tentava la vostra mano la tastiera ...". *Ascoltare musica a Pavia nell'Ottocento*, in *Un'orchestra sopportabile. La musica strumentale italiana tra XVIII e XIX secolo*, a cura di Mariateresa Dellaborra, Roma, Società Editrice di Musicologia, 2017, pp. 53-69.
[Il saggio disegna – ricorrendo a fonti epistolari e diaristiche poco note – una mappa dei luoghi dove si ascoltava musica a Pavia nell'Ottocento: i teatri, le Società filarmoniche, le Chiese, i salotti, le strade. Particolare attenzione è riservata agli universitari (professori e studenti), il ruolo dei quali in questo ambito è molto importante già a partire dall'ultimo trentennio del Settecento].
78. *La lezione gentile. Scritti di storia dell'arte per Anna Maria Segagni Malacart*, a cura di Luigi Carlo Schiavi, Simone Caldano, Filippo Gemelli, Milano, Angeli, 2017, 753 p., ill. (Storia dell'architettura e della città antica, medievale e moderna. 8).
[Il volume raccoglie gli studi che numerosi storici dell'arte italiani e stranieri hanno voluto dedicare ad Anna Maria Segagni Malacart, a lungo professore ordinario all'Università degli Studi di Pavia, le cui ricerche sull'arte medievale, e in particolare sul romanico lombardo, costituiscono un punto di riferimento irrinunciabile. I saggi coprono un arco cronologico che va dal tardoantico al contemporaneo, e spaziano in molteplici campi dell'indagine storico-artistica e archeologica: dall'architettura alla scultura e alla pittura, dai tessuti alle oreficerie, dallo studio delle committenze alla critica d'arte. Con quest'opera i colleghi, gli amici, gli allievi desiderano festeggiare una luminosa carriera scientifica, contraddistinta da un rigore filologico unico, e al tempo stesso rendere omaggio a quelle doti di garbo, eleganza e umanità che sono per tutti il segno distintivo di Anna, e che di ogni sua lezione hanno fatto una "lezione gentile". - Saggi riguardanti la festeggiata e Pavia e provincia: *Pubblicazioni di Anna Maria Segagni Malacart* (pp. 15-20); DONATA VICINI, *Il "Sigillo di Senatore" e Severino Boezio* (pp. 37-46); LUIGI CARLO SCHIAVI, *Cluny a Pavia. Per la restituzione della chiesa di San Maiolo* (pp. 249-264); FILIPPO GEMELLI, *La chiesa e il chiostro di San Pietro in Verzolo a Pavia. L'architettura del monastero nella sua fase medievale* (pp. 265-276); ROSANINA INVERNIZZI, *Lo scavo archeologico nell'ex chiesa di Santa Mostiola a Pavia* (pp. 369-378); MADDALENA VACCARO, *Materiali, procedimenti e modelli disegnativi nei mosaici pavimentali medievali di Pavia* (pp. 379-392); STEFANIA BUGANZA, *Un avvio per Giovanni Solari scultore: la croce della Certosa di Pavia* (pp. 583-592); LUISA GIORDANO, *Per l'iconografia della Gloria dello Spirito Santo di Daniele Crespi* (pp. 625-634); PAOLA STRADA, *San Contardo d'Este, un racconto per immagini dipinte e scolpite* (pp. 645-656); MARIE-THÉRÈSE CAMUS, *Dans les pas de Fernand de Darstein: façades romanes de Pavie. Dossiers des archives de Fernand de Darstein*, IX (pp. 657-674); FULVIO CERVINI, *Entrare nel medioevo per uscire dalla guerra. Qualche nota su Sant'Illario a Voghera* (pp. 707-718)].
79. MICHELE LINSALATA, *Per lo studio del fenomeno migratorio a Vigevano 1931-1971*, in "Viglevanum", xxvii (2017), pp. 98-103, ill.
80. SAVERIO LOMARTIRE, *Una lettera di Pompeo Litta a Luigi Malaspina*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXVII (2017), pp. 433-446, ill.

81. *Longobardi: un popolo che cambia la storia*, a cura di Gian Pietro Brogiolo, Federico Marazzi, Caterina Giostra, Milano, Skira, 2017, 525 p., ill.
[Catalogo della Mostra tenuta a Pavia nel 2017; a Napoli nel 2017-2018; a San Pietroburgo nel 2018. - Saggi riguardanti in particolare Pavia: ROSANINA INVERNIZZI, *L'archeologia dei Longobardi a Pavia. Alla ricerca della città perduta* (pp. 452-457); SAVERIO LOMARTIRE, *Un irrevocabile passato. Pavia capitale longobarda e post-longobarda* (pp. 458-473); PIERO MAJOCCHI, *La "fortuna" dei Longobardi a Pavia. Memorie e tradizioni erudite tra Medioevo e Ottocento* (pp. 474-477); DAVIDE TOLOMELLI, *Pavia longobarda in età moderna: la costruzione del mito* (pp. 478-483); SUSANNA ZATTI, *Pavia capitale di regno. Le collezioni e la nascita della sezione longobarda nei Musei Civici* (pp. 484-487)].
82. ALDO LO RE, *Resistenza privata in Lomellina*, Cilavegna, Logos Media, 2017, 125 p., ill.
[Quelli dal 1940 alla fine degli anni '50 sono stati anni drammatici ed esaltanti. Drammatici per un Paese che accettava di partecipare a un conflitto bellico e che da lì a poco si sarebbe trovato a fare i conti con una vera e propria guerra civile. Esaltanti, perché passata la buriana il popolo italiano si era rimboccato le maniche per mettere le basi di quello che, tra la fine degli anni '50 e i "mitici" anni '60, è stato identificato come il secondo Rinascimento economico, sociale e culturale del nostro Paese. Proprio quegli anni sono quelli che ci racconta Aldo Lo Re in queste pagine. Solo che la prospettiva non è quella "ufficiale" dei libri di storia, bensì quella "reale" di un testimone diretto che quegli anni e quegli avvenimenti li ha vissuti in prima persona. Così, partendo dalla sua gioventù spesa nella natia Sicilia, alle successive peripezie "militari", l'autore si trova immerso nella nebbia della Val Padana. E Mortara diventa teatro di battaglie e avventure].
83. *La Madonna della Certosina di palazzo Botta: il restauro*, [a cura di Luisa Erba, Paola Gastoni, Silvia Sempio], Pavia, Italia Nostra, Sezione di Pavia - Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 16 p., ill.
84. LUCIANO MAFFI, *Terroir e sviluppo economico. La viticoltura e l'enologia nel Basso Piemonte e nell'Oltrepò Pavese (secoli XIX e XX)*, in "Proposte e Ricerche", XL (2017), n. 79, pp. 135-152.
85. STEFANO MAGGI - BENEDETTA PEVERELLI - MANUELA BATTAGLIA, *Segni e materiali della memoria: per la musealizzazione del paesaggio storico della Valle Staffora (PV)*, in "Sibrium", v. 31 (2017), pp. 215-232.
[In Italia settentrionale il paesaggio romano è un vero fattore di eredità culturale. Nella Valle Staffora il paesaggio attuale è un palinsesto in cui molti segni dell'età romana non sono visibili a causa della successione di interventi antichi e moderni di rimodellazione del paesaggio stesso. Lo Staffora Valley Project mira a ricostruire le relazioni tra il passato e il presente per un futuro migliore. 'Romanizzazione' è un sistema globale di adattamento del paesaggio ai bisogni umani, che include città, villaggi, divisioni agrarie, strade e ogni genere di infrastrutture utili a un alto standard di vita, cui anche i moderni possono correlarsi. La comunicazione dei risultati della ricerca archeologica può incrementare il rispetto per il passato e in generale per l'ambiente; essa può condurre la gente a una forte opera di difesa del paesaggio storico].
86. ANNA LETIZIA MAGRASSI MATRICARDI, *La raccolta archeologica e la Gipsoteca dell'Università di Pavia. Un progetto museografico di apertura al pubblico e di valorizzazione*, in "Annali di Storia delle Università Italiane", XXXI (2017), pp. 167-175, ill.
87. PIERO MAJOCCHI, *Agiografia e potere. Culto dei santi e rivendicazioni politiche a Pavia nel Medioevo (secoli VI-XV)*, in *Santi, santità e agiografie nell'Italia settentrionale. Percorsi letterari e storico-artistici tra Medioevo e età moderna*, a cura di Simone Albonico e Nicolas Bock, Pisa, ETS, 2017, pp. 17-36.
88. ERNESTO DIEGO MARNI, *Laureandi e laureati in Medicina a Pavia dal 1873 al 1967. Quadri ricordo*, Pavia, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia, 2017, 322 p., ill.
89. PAOLO MAZZARELLO, *Le tre vite del Mondino*, Pavia, Glifo Associati, 2017, 70 p., ill.
[Profilo storico dell'Istituto Neurologico Casimiro Mondino di Pavia e dei suoi protagonisti].
90. PAOLO MAZZARELLO - GIORGIO MELLERIO, *Il Collegio universitario Borromeo e la sanità pavese durante la Grande guerra*, in *Minerva armata. Le università e la Grande guerra*, a cura di Gian Paolo Brizzi, Elisa Signori, Bologna, CLUEB, 2017, pp. 163-174.
91. NICCOLÒ MAZZUCCO - LUCIANO MAZZUCCO - GUIDO MORI, *Guida alla via degli abati e del volto santo. [350 chilometri da Pavia a Lucca]*, Milano, Terre di Mezzo, 2017, 167 p., ill. (Percorsi).
[II ed. aggiornata, 2019, 173 p., ill.].

92. *Mente captus: spazi e silenzi dell'ex manicomio di Voghera*, [a cura di] Marcella Milani, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 159 p., ill.
[Catalogo della Mostra tenuta a Pavia nel 2017].
93. *Mezzo secolo di collezionismo a Voghera*, a cura di Fabio Draghi, Voghera, Circolo Filatelico Numismatico Vogherese, 2017, 85 p., ill.
[Catalogo della Mostra per il cinquantenario del Circolo, 2017].
94. *Miles Fiori ... dieci anni dopo*, a cura di Loredana e Raffaella Fiori, Varzi, Guardamagna, 2017, 136 p., ill.
95. *Mino Milani: la sua Pavia. Il calendario Avis 2018*, a cura di Pier Vittorio Chierico e Paola Resegotti, immagini di Giulio Assorbi e Pietro Ferrari, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 1 v., ill.
[Il calendario è un omaggio a Mino Milani, figura prestigiosa di Pavia, in occasione dei suoi 90 anni. Le vedute di Pavia sono accompagnate da testi tratte da opere dell'omaggiato].
96. *Mino racconta Pavia ai bambini*, testi di Francesca Castelvèdere, illustrazioni di Davide Castelvèdere, Sannazzaro de Burgondi, Cooperativa Oltre Confine scs Onlus, 2017, 1 v. (senza paginazione), ill.
97. GIACOMO MONTANARI, *Una proposta per Ercole Ferrata alla Certosa di Pavia*, in "Paragone", LXVIII (2017), III s., n.131, pp. 3-14, 59-75, ill.
98. GUIDO MORANDINI, *Ditemi un Po. Frammenti di un discorso intorno al grande fiume*, Zeme, Lomelibro, 2017, 125 p., ill. (Quaderni della Lomellina. 14).
99. ELISA MORETTI, *Oltrepò infinitamente grande, infinitamente piccolo, infinitamente complesso*, II edizione, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 238 p., ill.
[La prima edizione è del 2008].
100. FRANCESCO MORO, *Fauna selvatica lomellina nelle tradizioni popolari del '900*, a cura di Elena Signorelli, prefazione di Francesco Corbetta, revisione scientifica di Giuseppe Bogliani, note di Giuseppe Bogliani... [et al.], Zeme (PV), Lomelibro, 2017, 269 p., ill.
101. PIER LUIGI MUGGIATI, *La composizione del Consiglio Generale di Vigevano tra 1375 e il 1380. Alcune note sulle famiglie più rappresentative del Comune*, in "Vigevanum", XXVII (2017), pp. 28-31, ill.
102. ALBERTO MUGNAINI - ANTONIO SAVINI, *Elettricità: dalla storia della tecnica alla storia dell'arte*, Milano, Silvana, 2017, 194 p., ill.
[Il Museo della Tecnica Elettrica di Pavia può a tutti gli effetti considerarsi una *Wunderkammer* dell'età moderna. Questa pubblicazione ne ripercorre la storia e ne illustra le "meraviglie", dando voce a quegli scienziati e inventori che hanno segnato la nostra modernità, e offre al contempo un panorama inedito dei rapporti che collegarono le scoperte e le invenzioni nel campo dell'elettricità al costume, alla letteratura e alle arti, dalla metà del Settecento ai nostri giorni. Un percorso nello spazio e nel tempo permette di riscoprire le innumerevoli tangenze tra tecnica elettrica e fare artistico, innovazione e creazione, ricerca scientifico-tecnologica e processo creativo. Sperimentando gli effetti di prodigiose "macchine elettriche", si incontreranno "elettrofori girovaghi" e cadaveri galvanizzati, fabbriche di fulmini e spettacoli fiabeschi: una straordinaria serie di performance ante litteram che stupirono i contemporanei e che si affacciano sul nostro presente con la forza dirompente di un immaginario rimosso].
103. PIER LUIGI MULAS, *Il marchio editoriale di Giovanni Giolito: echi bramantiniani nella xilografia pavese di primo Cinquecento*, in *Bramantino e le arti nella Lombardia francese (1499-1525)*, a cura di Mauro Natale, Milano, Skira; Lugano, MASI, 2017, pp. 347-354.
104. *Musei Civici di Pavia*, [a cura dei] Musei Civici di Pavia, coordinamento editoriale Emma Cavazzini, Milano, Skira, 2017, 95 p., ill. (Guide Skira).
105. MUSEI CIVICI DI PAVIA, *Pavia Longobarda e capitale di regno. Secoli VI-X*, a cura di Saverio Lomartire, Davide Tolomelli, Milano, Skira, 2017, 88 pp., ill. (Guide Skira).
106. *Museo in rivista. Notiziario dei Musei Civici di Pavia*, 6, Pavia, Musei Civici, 2017, 111 p., ill.
[CONTENUTO: **LE COLLEZIONI: ARCHEOLOGIA:** ROSANINA INVERNIZZI - MARIA GRAZIA DIANI - SILVIA FERUCCI, *La coppa di Ennion del Museo di Pavia: un nuovo restauro per la mostra a New York* (pp. 7-12). **ROMANICO:** MARIO CAMPAGNOLI, *Proposta per una lettura iconografica del Capitello con figure virili da Santa Maria del Popolo* (pp. 13-16). **PINACOTECA:** ALEXANDER RÖSTEL - JAE YOUNG CHUNG, "A wonderfully pure picture": tracing Bartolomeo Montagna's Holy Family (pp. 17-28); MARCO SAPORITI,

Sebastiano Novelli, *“Madonna di Loreto e quattro Padri della Chiesa”* (pp. 29-30); PETER HUMFREY, *Some observations on Andrea Appiani’s “Weeping Venus and Cupid”* (pp. 31-32). **GRAFICA:** SILVIA SALVANESCHI, *I disegni e i documenti rappresentanti le sculture in gesso della Scuola Civica di Pittura come banco di prova per gli artisti* (pp. 33-46). **ARTI MINORI:** DAVIDE TOLOMELLI, *Manifattura ferrarese ?, XV-XVI secolo, “Frammento di scodella”* (pp. 47-48); PAOLA CASATI MIGLIORINI, *Trionfo da tavola o parterre raffigurante un giardino con Diana sul cocchio, cavalli, statue ed elementi di recinzione* (pp. 48-52). **NUMISMATICA:** ESTER PARISI - NOVELLA VISMARA, *Gli antoniani della collezione Rampoldi nei Civici Musei di Pavia* (pp. 53-73). **GIPSOTECA:** FRANCESCA PORRECA, *Il nuovo allestimento della Gipsoteca e sezione di scultura moderna* (pp. 74-77); SUSANNA ZATTI, *Il ritratto di Pacifico Buzio di Medardo Rosso: un’opera ignorata* (pp. 78-80). **ARCHIVIO CHIOLINI:** ROBERTA MANARA, *La celebrazione nazionale per il centenario della nascita di Tranquillo Cremona (Pavia 23 aprile-3 luglio 1938) nelle immagini del Fondo fotografico Chiolini e presso INSMLI* (pp. 81-90). **NUOVE ACQUISIZIONI:** SUSANNA ZATTI, Paolo Barbotti, *Cicerone scopre la tomba di Archimede* (p. 91); FRANCESCO GRECCHI, *Donazione Cesare Fra. Il fondo Necchi presso i Musei Civici* (p. 92). - **ATTIVITÀ DEL MUSEO:** NICOLA M. G. ARDENGHI - GRAZIANO ROSSI, *La rappresentazione della flora spontanea nell’arte arazziera del ’500: l’esempio degli arazzi della Battaglia di Pavia* (pp. 93-96); CATERINA ZAIRA LASKARIS, *Tra reale e virtuale, tra museo e laboratorio culturale: l’esempio di “Bibliothec@ di corte”. Brevi note a margine della Mostra “Le ore della devozione”: quattro miniature e un’incisione colorata* (pp. 97-100); MARTA BRAMBATI - ENRICO COMINASSI, *Metodologie pittoriche e musicali integrate: risultati di un progetto educativo musicale* (pp. 101-108). - **RICORDO DI GIGLIOLA DE MARTINI:** Bibliografia degli scritti (pp. 109-111)].

107. *Ne fu cacciato Goldoni ora ci entrano le donne. [I primi 50 anni della Fondazione Sandra Bruni, sezione femminile del Collegio Ghislieri]*, [a cura di Giulia Delogu], Pavia, Associazione Alunni del Collegio Ghislieri; Novi Ligure, Fargostudio, [2017?], 63 p., ill. [Catalogo della Mostra tenuta nel 2016].
108. SIMONA NEGRUZZO, *Rossi (De’ Rossi), Ippolito*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 88, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2017, *ad vocem*.
109. LORENZO NOSVELLI, *La Banda Città di Voghera. I corpi musicali vogheresi nella storia della città*, Voghera, Cooperativa Editoriale Oltrepò, 2017, 178 p., ill.
110. *Nuovi dati per la rilettura e la conoscenza di un “rudere monumentale”: la chiesa “longobarda” di Sant’Eusebio a Pavia*, [di] Alessio Cardaci, Antonella Versaci, Dario Gallina, Andrea Arrighetti, in *“Archeologia dell’Architettura”*, XXII (2017), pp. 163-178, ill. [La chiesa di Sant’Eusebio di Pavia, sita in un’area che era il cuore della città in età longobarda, è stata oggetto di attenzione da parte di autorevoli studiosi. La sua importanza è legata alla sua ipotizzata origine di cattedrale ariana successivamente trasformata in tempio cattolico e descritta da Paolo Diacono. La magnificenza del tempo antico è stato oggi dimenticata; ciò che rimane dell’edificio, la sola cripta, è un monumento ‘abbandonato’ e scarsamente valorizzato. Un nuovo studio di Sant’Eusebio è stato possibile all’interno di un più ampio progetto di conoscenza, conservazione e valorizzazione dell’eredità del Regno dei Longobardi che ha dato avvio ad una nuova campagna di rilevamento e di interpretazione delle rimanenze archeologiche. La ricerca, basata su una meticolosa attività analisi storico-archeologica, caratterizzata dall’analisi delle fonti documentarie (tradizionali e complementari) e dalla lettura stratigrafica dei paramenti a vista degli edifici, la ricerca si è distinta per l’uso delle moderne tecnologie di rilevamento, di indagine diagnostica e della rappresentazione digitale. Il contributo vuol proporre le prime riflessioni sulla cripta di Sant’Eusebio frutto di una collaborazione interdisciplinare di un team di archeologi, architetti e ingegneri esperti in rilevamento e conservazione del patrimonio culturale].
111. *Nuovi frammenti di storia della liberazione di Pavia e del Siccomario. Ricordi, testimonianze e riflessioni sulla Resistenza nel Siccomario. III contributo*, a cura di Ermanno Bonazzi, [S. l., s. n.], 2017, 60 p., ill.
112. MARIA LUISA PAGANIN, *Le Muse di Bramantino nel castello di Voghera*, in *Bramantino e le arti nella Lombardia francese (1499-1525)*, a cura di Mauro Natale, Milano, Skira; Lugano, MASI, 2017, pp. 69-89, ill.
113. SANDRO PARRINELLO - RAFFAELLA DE MARCO, *Le mura di Pavia: sistemi digitali di modellazione virtuale per la valorizzazione urbana delle cinte fortificate*, in *Defensive Architecture of the Mediterranean XV to XVIII*

Centuries. v: Modern Age Fortifications of the Mediterranean Coast, Alicante, October 26-28, 2017, editor Víctor Echarri Iribarren, Alicante, Editorial Publicacions Universitat d'Alacant, 2017, pp. 327-334, ill.

114. SANDRO PARRINELLO - RAFFAELLA DE MARCO - FRANCESCA PICCHIO, *Pavia 3D: reading and decomposition of the city for the construction of dynamic databases on heritage*, in "Bulletin of Pern National Research Polytechnic University. Applied Ecology. Urban Development", n. 1 (2017), pp. 33-44, ill.
- [La morfologia urbana e il suo studio per la conservazione dell'immagine dei centri urbani rappresentano un tema di crescente interesse scientifico nella rappresentazione dei valori culturali e percettivi del paesaggio, soprattutto in un contesto come quello italiano in cui il ricco patrimonio architettonico richiede un uso di tecnologie di monitoraggio innovative per metodi di intervento più consapevoli. La città di Pavia, capitale longobarda di origini romane, nella sua duplice natura di centro storico e città universitaria, avvia una ricerca che coniuga la tutela del patrimonio architettonico con l'evoluzione di *Smart City*, attraverso una documentazione dettagliata finalizzata alla modellazione e fruizione virtuale per la restituzione dei valori simbolici e l'identità del luogo e l'evoluzione della pianificazione urbana, attraverso rilevazioni laser. Il database digitale ottenuto intende essere lo strumento rappresentativo più idoneo per trasformare gli edifici in contenitori informativi multimediali che guideranno i visitatori nella conoscenza del proprio territorio e della città e dei progettisti tecnici nel controllo e nell'intervento sugli edifici, generando nuove frontiere di interazione con lo spazio virtuale in cui gli utenti possono trovarsi attori e costruttori di realtà visibili e "invisibili" intorno a loro, creando le basi per il progetto della città del futuro].
115. SANDRO PARRINELLO - FRANCESCA PICCHIO, *Barbianello e Palazzo Nocca. Un progetto di documentazione per lo studio dell'Oltrepò pavese*, contributi di Anna Dell'Amico, Giovanni Minutoli e Michelangelo Pivetta, Firenze, Edifir, 2017, 231 p., ill. (Disegno, rilievo e progettazione).
- [Barbianello è un comune dell'Oltrepò pavese caratterizzato, come molti altri, da un territorio produttivo rurale e della presenza di aziende agricole, cascine e piccoli nuclei urbani. Questo volume tratta una ricerca dell'Università di Pavia che mira a definire una metodologia di lettura dei caratteri peculiari del sistema antropico al fine di promuovere strumenti di tutela del paesaggio per lo sviluppo del territorio e dei suoi centri storici. Al centro di Barbianello si trova inoltre Palazzo Nocca, un importante monumento dotato di un parco manierista oggi dismesso. La ricerca ha interessato la storia e le vicende del palazzo per definire strumenti di analisi e proposte di recupero].
116. GIOVANNI PATRUCCHI, *Un itinerario ceranesco tra conferme e restauri*, in "Viglevanum", XXVII (2017), pp. 48-57, ill.
117. *Pavia capitale del Regno dei Longobardi. Un'iniziativa di studio e valorizzazione*, [di] Andrea Arrighetti, Alessio Cardaci, Dario Gallina, Rosanina Invernizzi, Francesco Lo Monaco, Riccardo Rao, in *Archeologia dei Longobardi: dati e metodi per nuovi percorsi di analisi. 1° Incontro per l'Archeologia Barbarica, Milano, 2 maggio 2016*, a cura di Caterina Giostra, Mantova, SAP, 2017, pp. 177-206, ill.
- [In Appendice: *Santa Maria ad Perticas*, [di] Simone Caldano, Francesco Lo Conte, Laura Cajo, Luca Somaini, Mauro Vassena, Chiara Carloni, Maria Chiara Succurro, Saverio Lomartire, Serena Scansetti, Alessandro Bona].
118. PANATHLON INTERNATIONAL. CLUB DI PAVIA, *Chi siamo: profili*, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 192 p., ill.
119. PANATHLON INTERNATIONAL. CLUB DI PAVIA, *Pavia Panathlon news. L'attività del Panathlon Club Pavia raccontata dai notiziari mensili dal 2010 al 2016*, a cura di Ilario Lazzari, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 453 p., ill.
120. *Per Cesare Segre. Gli strumenti della critica. Convegno, Roma, 11-12 settembre 2015*, Roma, Bardi, 2017 (Stampa 2018), 116 p. (Atti dei Convegni Lincei. 313).
- [Cesare Segre (Verzuolo, 1928 - Milano, 2014) è stato un filologo, semiologo, critico letterario e accademico italiano. È stato professore ordinario di Filologia Romanza e professore emerito dell'Università di Pavia, ha diretto il Centro di Ricerca su Testi e Tradizioni Testuali dello IUSS di Pavia, ed è stato Accademico dei Lincei].
121. *Ponte Nizza: comunità cristiana in cammino, 1966-2016*, Varzi, Guardamagna, 2017, 59 p., ill.

122. GIOVANNI PORTINARI, *Meraviglioso Oltrepò Pavese*, Voghera, Primula, 2017, 327 p., ill.
[In copertina: *Guida alle bellezze del territorio*].
123. ERNESTO PREVEDONI GORONE - ALBERTO GALLO, *Madonne e santi alla finestra. L'iconografia religiosa devozionale sui muri della cascine e delle case della Lomellina*, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 295 p., ill.
124. FEDERICA RABAI, *Patrimonio da salvare: Il Ghirlandaio di Mario Ornati*, in "Viglevanum", xxvii (2017), pp. 36-39, ill.
125. DANIELA RANDO, *Avignone nel cuore dell'Europa. Esilio e "piccola patria" in Opizzino de Canistris*, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo", 119 (2017), pp. 299-332.
126. PAOLO RIZZI, *Un italiano monsignore. Pietro Barbieri il primo cappellano di Motecitorio*, prefazione di Gianfranco Ravasi, Cantalupa (TO), Effatà Editrice, 2017, 176 p.
[In questo volume è delineato in forma narrativa, ma sulla base di autorevoli testimonianze e fonti di archivio anche inedite, il profilo di Pietro Barbieri (1893-1963), sacerdote lomellino, protagonista della vita culturale, politica ed ecclesiale italiana dai primi anni del Novecento sino agli anni Sessanta. Nella diocesi di Vigevano scrive le prime pagine del suo ministero sacerdotale. Poi in Francia, negli Stati Uniti e in Inghilterra si dilatano i suoi orizzonti dedicandosi alla cura degli emigrati italiani. A Roma sperimenta l'universalità della Chiesa con il servizio nella curia romana e raffina la sua missione mostrandosi un grande italiano. In piena occupazione tedesca, rischia per salvare ebrei e perseguitati politici, diventa l'anima del CLN. Negli anni del dopoguerra non c'è governo alla cui formazione non abbia discretamente contribuito, favorendo l'unità tra le forze politiche. Infine, a Pieve del Cairo si consuma, nella vivida fantasia della carità, l'avventura di questo zelante sacerdote, vissuto tra i rovi e i conflitti del tempo, ma sempre vicino al popolo].
127. GIUSEPPE ROCCA, *La provincia di Pavia. Analisi sincronica, diacronica e multiscale di un territorio*, Firenze, Istituto Geografico Militare, 2017, pp. 198-412, ill.
[Fa parte di "L'Universo", marzo-aprile 2017, n. 2. - Tito della copertina: *Pavia e il suo territorio*].
128. LUCIA ROSELLI, *Le carte della famiglia Castiglioni di Monteruzzo presso l'Archivio Storico dell'Università di Pavia*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXVII (2017), pp. 449-470.
129. SANDRO ROSSI, *La Camera Nova*, in "Viglevanum", xxvii (2017), pp. 104-107, ill.
130. VIRGINIA SABA, *Artista nell'anima. Marcellina Bardotti di Arena Po*, in "Oltre", n. 166 (luglio-agosto 2017), pp. 64-67, ill.
131. VIRGINIA SABA, *Composizioni still life*, in "Oltre", n. 163 (gennaio-febbraio 2017), pp. 50-57.
[Sul giardino di Villa Ghelfi di Casottole, frazione di Torre d'Isola].
132. DANIELE SABAINO, *Per un'edizione critico-genetica dei manoscritti di Caramuel: una proposta di metodo filologico e di rappresentazione ecdotica*, in "Viglevanum", xxvii (2017), pp. 70-83, ill.
[Il saggio propone una innovativa metodologia di edizione critica-genetica attinente ai campi della filologia d'autore e della filologia delle strutture tagliata su misura per l'edizione del lascito manoscritto di Juan Caramuel Lökkowitz (1606-1682), ne illustra le peculiarità e ne fornisce esempi concreti di applicazione attraverso l'edizione di frammenti testuali estratti prevalentemente (ma non esclusivamente) dal "Tractatus expendens propositiones damnatas ab Alexandro VII"].
133. FRANCESCO SALA - ERMANNANO BIDONE, *Grignani l'uomo woolmark*, in "Oltre", n. 166 (luglio-agosto 2017), pp. 28-35, ill.
[Franco Grignani (Pieve Porto Morone, 1908 - Milano, 1999) è stato designer, pittore e architetto. Sicuramente uno dei suoi lavori più noti è il progetto per il marchio della pura lana vergine].
134. CORRADO SANGUINETI, *Essere Chiesa oggi. Lettera pastorale alla Chiesa di Pavia*, Pavia, PSC S.a.s., 2017, 66 p.
[Supplemento a "Vita Diocesana", n. 3 (2017)].
135. NICOLETTA SANNA, *I libri corali del Museo del Tesoro del duomo. Nuovi contributi dal restauro*, in "Viglevanum", xxvii (2017), pp. 32-35, ill.
136. CARLO SANTAGOSTINO, *Un comunista a Vigevano. Viaggio dell'anima per non dimenticare*, [Vigevano], La Barriera, 2017, 159 p.

[L'autore si racconta e narra, con ironia e nostalgia, un'intera esistenza. Pagine che percorrono sessant'anni di storia cittadina e nazionale e dalle quali risaltano, le figure dei compagni di vita e di lotta e le vicende che hanno costruito l'identità di Vigevano].

137. *S[ant']Alessandro martire nel II centenario della traslazione a Sairano. Documenti e memorie per una devozione, 1817-2017*, [a cura di Marco Bernuzzi], Pavia, Tipografia Bodoniana, 2017, 88 p., ill.
138. FAUSTINO SAVOLDI, *Curriculum vitae*, Pavia, Tipografia Bodoniana, 2017, 63 p.
[Faustino Savoldi (Brescia, 1930 - Pavia, 2016), docente di Neurologia dell'Università di Pavia e direttore scientifico dell'Istituto Neurologico Mondino, fu uno dei protagonisti delle scienze neurologiche nella seconda metà del Novecento].
139. *La scrittura dipinta. I corali di san Michele maggiore e la miniatura tra sacro e profano nei manoscritti della Biblioteca Universitaria di Pavia*, cura editoriale e impaginazione: Saverio Lomartire, Maria Grazia Albertini Ottolenghi, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2017, 111 p., ill. (Il labirinto. 2).
[Catalogo della Mostra tenuta a Pavia nel 2017].
140. *70 [Settanta] anni di ciclismo della Viris Vigevano*, a cura di Gian Carlo Ceruti e Fabio Guerini, [S. l., S. n., 2017?], 58 p., ill.
141. *Il sigillo del duca. La pietra che fonda una comunità: Santo Spirito*, Pavia, TCP, 2017, 126 p., ill.
[Scritti di Monica Visioli, Luisa Erba, Anna Letizia Magrassi, Ezio Barbieri].
142. CESARE SILVA, *Breme. Memorie religiose*, Zeme, Lomelibro, 2017, XIII, 102 p., ill. (Biblioteca dell'Accademia. 1).
143. CESARE SILVA, *Chiese scomparse. La chiesa e il convento dell'Assunta delle monache domenicane. Seconda parte*, in "Viglevanum", xxvii (2017), pp. 108-111, ill.
144. *La sovrana delle scienze. Maria Teresa d'Austria e l'Università di Pavia*, a cura di Maria Carla Garbarino, Valentina Cani, Varzi, Fiorina Edizioni, 2017, 1 v. (pagine non numerate a fisarmonica), ill. (Musealia. 1).
145. LOREDANA SPAIRANI, *L'assistenza psichiatrica a Pavia e la fondazione del Manicomio provinciale di Voghera, 1860-1880*, [S. l., s. n.], 2017, 40 p.
146. PAOLA STRADA, *Aggiornamenti sulla pittura del Settecento in provincia di Pavia, tra ricognizioni e restauri*, in *Le arti nella Lombardia asburgica durante il Settecento: novità e aperture. Atti del Convegno di Studi, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore e Pinacoteca di Brera 5-6 giugno 2014*, a cura di Eugenia Bianchi, Alessandro Rovetta, Alessandra Squizzato, Milano, Scalpendi, 2017, pp. 129-137, ill.
147. PAOLA STRADA, *Camillo Zocco, un pittore della cotroriforma in Lomellina*, in "Viglevanum", xxvii (2017), pp. 20-27, ill.
148. MAURIZIO TARRINI, *Giovanni Oltrachino "Flandrensis" maestro d'organi attivo tra Pavia e Genova (1581 c.-1647)*, in "Informazione Organistica", Nuova Serie, n. 42 (dicembre 2017), pp. 217-245, ill.
[L'organaro Giovanni Oltrachino visse a Pavia dal 1609 al 1624. In particolare, dal 1609 al 1611 risulta aggregato al nucleo familiare dell'organaro Giuseppe Vittani con la qualifica di "servo". L'atto di morte del figlio Pietro Paolo (1615), deceduto a soli nove mesi, lo indica come "garzone del organista [oganaro]" Giuseppe Vittani che aveva un'avviata bottega organara assieme al fratello Giovanni Angelo. La morte di Giovanni Angelo Vittani nel 1624 (il fratello Giuseppe era deceduto nel 1615) segnò la fine della bottega organara pavese e la conseguente decisione dell'Oltrachino di trasferirsi a Genova per impiantarvi un'attività indipendente. Tra il 1625 e il 1627 si stabilì a Genova nella zona del torrente Bisagno, dove impiantò la sua bottega organara, la cui attività si estese sia nel Levante sia - soprattutto - nel Ponente ligure fino al Principato di Monaco].
149. ESTER TESSADORI, *Per il Sojaro a Vigevano*, in *Un Seminario sul Manierismo in Lombardia*, a cura di Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa, Milano, Officina Libraria, 2017, pp. 55-57, ill.
150. DAVIDE TOLOMELLI, *Giovanni Antonio Veneroni, Marco Bianchi e il tema della facciata di chiesa ad andamento concavo-convesso tra Milano e Pavia all'inizio del '700*, in *Le arti nella Lombardia asburgica durante il Settecento: novità e aperture. Atti del Convegno di Studi, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore e Pinacoteca di Brera 5-6 giugno 2014*, a cura di Eugenia Bianchi, Alessandro Rovetta, Alessandra Squizzato, Milano, Scalpendi, 2017, pp. 197-205, ill.
[Nell'arco di pochissimi anni, tra il 1735 e il 1738 circa, sorsero quasi contemporaneamente le facciate di tre chiese tra Milano e Pavia, tra loro molto simili. Si tratta dei fronti del San Marco a

Pavia, impropriamente noto come San Francesco da Paola, del San Francesco da Paola e del San Pietro Celestino a Milano. Nelle tre fabbriche fu coinvolto l'architetto, quasi sicuramente romano, Marco Bianchi e due di esse, il San Francesco da Paola di Milano e la chiesa pavese, condivisero anche la committenza, trattandosi in entrambi i casi di un insediamento dei frati minimi. S'intende, quindi, riprendere l'analisi dei tre casi di studio alla luce soprattutto della documentazione d'archivio, mentre meno agevole risulta la disamina degli edifici, stanti le loro vicende storiche e conservative. Delle fabbriche delle tre chiese in questione, la prima in ordine cronologico e la meglio documentata è sicuramente quella pavese].

151. FRANCO TONALINI, *Personaggi illustri di Montù Beccaria. Profili*, Pavia, Graphia Studio, 2017, 196 p., ill.
152. PIERLUIGI TOZZI, *Le terre dei padri*, Pavia, TCP, 2017, 129 p., ill.
[Titolo della fascetta: *Le vicende storico-geografiche di Pavia, della Lomellina e dell'Oltrepò*. Testo in italiano e inglese. - Il libro è la traduzione in testo della bella mostra organizzata dal 24 settembre al 16 novembre 2016 nel salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia e che Giuseppe e Paolo Fedegari hanno avuto l'idea di fermare sulla carta. La mostra era stata realizzata sotto la guida di Tozzi con il contributo di Fiorenzo Cantalupi che aveva fornito le fotografie dei rilievi aerei e satellitari da affiancare nell'esposizione ad antichi scritti, narrazioni di tradizioni storiche locali, documenti in pergamene e carte storiche].
153. MARINA TRAZI, *“Ti aspetto a casa per domenica prossima”*. *Storia di un soldato italiano sul fronte russo 1942-43*, Pavia, Nuova Tipografia Popolare, 2017, 125 p., ill.
[Sullo sfondo della Seconda Guerra Mondiale si dipana il racconto che narra la storia vera di Aldo Tava, giovane soldato nato a Certosa di Pavia, travolto dalla guerra e dalla deportazione in Russia. La narrazione della vicenda è costruita facendo ricorso a fonti primarie: lettere autografe e documenti originali del giovane; fonti con le quali l'autrice ridà voce, attraverso Aldo, agli innumerevoli giovani italiani deportati in Russia e mai tornati alle loro case. “Ti aspetto a casa per domenica prossima” è un avvincente racconto di eroismo, di dolore, di legami familiari indissolubili, di una gioventù interrotta dalla violenza degli uomini].
154. PIERLUIGI VALSECCHI, *Ricordo di Giampaolo Calchi Novati (1935-2017)*, in “Afriche e Orienti”, v. 19 (2017), n. 1, pp. 6-10.
[Giampaolo Calchi Novati, laureato in giurisprudenza e tra i maggiori esperti di colonialismo e decolonizzazione in Africa e Medio Oriente, ha insegnato Storia e Istituzioni dei Paesi Afro-Asiatici presso le Università di Pisa, Urbino e Pavia, dove ha anche guidato il Dipartimento di Studi Politici e Sociali, ed è stato *visiting professor* all'Università di Addis Abeba. Animatore dell'Ispi, ha collaborato con il Center on African Studies di Boston, ed è stato tra i fondatori dell'Istituto per le Relazioni fra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente (Ipalmo), che ha diretto dal 1971 al 1987. Dal 1969 al 1988 ha diretto la rivista accademica “Politica Internazionale” e negli anni Ottanta ha partecipato all'elaborazione della prima legge italiana sulla cooperazione internazionale].
155. CELESTE RAFFAELE VECCHI, *Montù Beccaria. Tasselli per comporre una storia*, Voghera, Libreria Ticinum, 2017, 444 p., ill.
[Tit. parallelo: *Mons acutus Beccariorum*. - Frutto di una decennale ricerca dell'autore tra archivi e biblioteche, la narrazione si sviluppa dalle origini del paese, passando attraverso la storia dei Beccaria, ai Barnabiti, fino agli eventi delle due guerre mondiali arrivando ai giorni nostri. Un'opera monumentale, ricca di iconografie originali per tutti gli studiosi della nostra storia, non solo locale].
156. *Il vescovo Giuseppe Bertieri e la diocesi di Pavia alla fine del Settecento*, in “Bollettino della Società Pavese di Storia Patria”, CXVII (2017), pp. 7-310, ill.
[CONTENUTO: XENIO TOSCANI, *Un vescovo nella transizione. Giuseppe Bertieri tra Antico regime, Riformismo, Rivoluzione francese ed età napoleonica* (pp. 9-15); MAURIZIO MOSCONI, *Giuseppe Bertieri (1734-1804): agostiniano, teologo, vescovo. Rilettura critica della sua bio-bibliografia* (pp. 17-116); LUCIANO MAFFI - MARCO ROCHINI, *La diocesi di Pavia al tempo del vescovo Bertieri. Amministrazione e governo pastorale* (pp. 117-148); MARCO BARBIERI, *“Alienissimo dalle perverse dottrine”: L'episcopato di Giuseppe Bertieri, tra Vienna e Parigi* (pp. 149-176); MARCO BERNUZZI, *L'apologetica sotto l'episcopato di Giuseppe Bertieri: Il filosofo cristiano di Modesto Farina* (pp. 177-204); ANDREA DEFILIPPI, *La biblioteca di*

Giuseppe Bertieri (pp. 205-296); LUISA ERBA, *Giuseppe Bertieri, il vescovo ritratto di spalle. Una damantio memoriae?* (pp. 297-310)].

157. *Vetro e alimentazione. XVIII Giornate Nazionali di Studio sul Vetro, Pavia, 16-17 maggio 2015. Atti*, a cura di Silvia Ciappi, Maria Grazia Diani, Marina Uboldi, [Milano], Association Internationale pour l'Histoire du Verre, 2017, 294 p., ill.
[Saggi riguardanti Pavia e provincia: MARIA GRAZIA DIANI - ROSANINA INVERNIZZI, *Vetri antichi da Lomello (PV), località Villa Maria: le testimonianze più significative di epoca romana e altomedievale dagli scavi archeologici*; SILVIA FERUCCI, *Il restauro della coppa di Ennione dei Musei Civici di Pavia*; ROSANINA INVERNIZZI - CRISTINA TONINI, *Vetri rinascimentali di scavo: Pavia e Stradella*; SERENA SCANSETTI, *Vetri antichi da Lomello (PV) al Museo di Antichità di Torino*].
158. EMANUELE DOMENICO VICINI, *La forma dell'educazione. L'architettura per la scuola a Vigevano e Mortara tra Ottocento e Novecento*, Vigevano, Società Storica Vigevanese, 2017, 128 p., ill.
159. MIRELLA VILARDI, *Assai più bello se nascosto*, in "Oltre", n. 166 (luglio-agosto 2017), pp. 56-63, ill.
[Sul giardino della residenza di Giovanni e Mirella Maino di Voghera].
160. GIORGIA VOCINO, *La Leggenda dimenticata dei santi Siro e Ivenzio vescovi di Pavia. L'Ymnus sanctorum Syri et Hiventii (Sankt Gallen, Stiftsbibliothek, Cod. Sang. 566, BHL 7977b)*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXVII (2017), pp. 313-350, ill.
161. MIRKO VOLPI, *Fare poesia in dialetto: ieri e oggi*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXVII (2017), pp. 417-430.
162. *Water Safety Plan for drinking water risk management: the case study of Mortara (Pavia, Italy)*, [di] Alessandro Abba, Michela Biasibetti, Maria Cristina Collivignarelli, Silvestro Damiani, Sabrina Sorlini, in "Revista Ambiente & Agua", v. 12 (2017), pp. 513-526.
163. EMANUELE ZAMPERINI, *Le coperture del Palazzo centrale dell'Università di Pavia: conoscenza per la conservazione programmata*, in *Colloqui.AT.e 2017. Demolition or reconstruction? Ancona, 28-29 settembre 2017*, a cura di Gabriele Bernardini, Elisa Di Giuseppe, Monfalcone, EdicomEdizioni, 2017, pp. 1277-1286, ill.
164. EMANUELE ZAMPERINI - VALENTINA CINIERI, *The grand staircase of the University of Pavia: construction techniques and decay of stucco decorations*, in *World, heritage and disaster. Knowledge, culture and representation. Le vie dei mercanti. XV International Forum*, [a cura di] Carmine Gambardella, Napoli, La Scuola di Pitagora, 2017, pp. 1339-1348, ill.
[Il Palazzo centrale dell'Università di Pavia è un ampio edificio costruito nel corso dei secoli. Una delle parti più rilevanti è la sua grande scalinata, progettata da Giuseppe Marchesi e costruita nel 1820-23; le ricche decorazioni a stucco delle sue volte sono state degradate da perdite d'acqua dal tetto. La ricerca qui presentata riguarda la caratterizzazione dei fiori in stucco ad altorilievo della volta della grande scalinata. È stata acquisita una conoscenza generale delle tecniche di costruzione, generalizzando le informazioni parziali e locali acquisite attraverso un'attenta osservazione ravvicinata di tutti i fiori; ma la conoscenza diretta e dettagliata di ciascun fiore consente anche di avere le basi fondamentali e indispensabili per la pianificazione futura degli interventi di conservazione e restauro. Le scoperte fatte sono piuttosto interessanti, anzi i risultati sia sulle tecniche di costruzione dei fiori e la composizione materiale dello stucco usato ampliano le conoscenze sulla tecnica piuttosto sconosciuta degli ornamenti in stucco prodotti in serie, tuttavia altre ricerche saranno necessarie per il progetto di opere di conservazione].
165. GUIDO ZANABONI, *Villanterio: uno sguardo all'indietro*, Pavia, Antares, 2017, 97 p., ill.
166. SUSANNA ZATTI, *La trasformazione urbana di Pavia fascista nelle fotografie dell'archivio Guglielmo Chiolini*, in *Fotografia per l'architettura del XX secolo in Italia. Costruzione della storia, progetto, cantiere*, a cura di Maria Antonietta Crippa, Ferdinando Zanzottera, Milano, Silvana Editoriale, 2017, pp. 410-417, ill.
167. BRUNO ZIGLIOLI, *Il nemico invisibile. La fabbrica e la città in Italia tra memoria e rimozione: il caso dell'amianto a Casale Monferrato e a Broni*, in "Storia Urbana", fasc. 154 (2017), pp. 49-74.

SUPPLEMENTO

1. DANIELA BESANA, *Il caso studio: il Palazzo Botta e il complesso dell'ex-Certosa*, in (RICH): *Reuse and improvement of cultural heritage*, [a cura di] Daniela Besana, Canterano (RM), Aracne, 2017, pp. 257-293, ill.
2. DANIELA BESANA, *Il riuso del patrimonio culturale in Pavia*, in (RICH): *Reuse and Improvement of Cultural Heritage*, [a cura di] Daniela Besana, Canterano (RM), Aracne, 2017, pp. 233-258, ill.
3. SERGIO CALABRESE, *Museo dello Sport vigevanese Pietro Buscaglia. Vigevano terra di campioni*, [S.l., S.n., [2017?], 131 p., ill.
4. VALENTINA CANI - PAOLO MAZZARELLO, *La difficile docenza pavese di Vincenzo Malacarne*, in "Bulletin d'Histoire et d'Épistémologie des Sciences de la Vie", 24 (2017), fasc. 2, pp. 153-162.
[Nel 1789 Vincenzo Malacarne fu nominato alla cattedra di Chirurgia e Ostetricia presso l'Università di Pavia, riformata in quegli anni grazie alla monarchia asburgica. Il reclutamento di Malacarne era stato favorito grazie a Giovanni Alessandro Brambilla, potente protochirurgo imperiale e fondatore dell'accademia medico-chirurgica militare di Vienna. Il periodo di insegnamento di Malacarne a Pavia si aprì sotto i migliori auspici, ma presto i suoi rapporti con i colleghi della Facoltà di Medicina si deteriorarono. Malacarne, affiancato da Brambilla, si scontrò con il clinico tedesco e professore all'Università di Pavia, Johann Peter Frank, noto autore del trattato "Polizia medica". Scoppiò un aspro contenzioso, terminato con la rimozione di Malacarne dalla cattedra di Pavia].
5. NADIA FARINELLI, *Il sarto*, [S. l., S. n.], 2017, 104 p., ill.
[Scaricabile in formato pdf dal sito web del Circolo Culturale Lomellino Giancarlo Costa. - Bruno Farinelli, il sarto, classe 1915, mortarese di adozione è il protagonista di questa autobiografia che rievoca un arco importante della sua vita, la prigionia in Germania durante la Seconda guerra mondiale].
6. GUSTAVO FERRARA, *Altomasso, storia e riscoperta di un borgo medievale a sud di Voghera*, 2017.
[<https://www.viqueria.com/altomasso-storia-riscoperta-borgo-medievale-voghera/>. - Il saggio ha lo scopo di far conoscere la storia di quello che fu un insediamento autonomo da Voghera e di attirarne l'interesse raccontando la possibile scoperta dei resti di due edifici al di sotto del livello del terreno, individuati grazie all'utilizzo di fotografie zenitali].
7. SARA LORETO, *Gropello Cairoli (PV): computer applications for historical-topographic synthesis*, in "Archeologia e Calcolatori", 28.2 (2017), pp. 563-569, ill.
8. SIMONE LUCENTI, *Vicende storiche e costruttive del complesso edilizio della Certosa*, in DANIELA BESANA, *Il caso studio: il Palazzo Botta e il complesso dell'ex-Certosa*, (RICH): *Reuse and improvement of cultural heritage*, [a cura di] Daniela Besana, Canterano (RM), Aracne, 2017, pp. 279-293, ill.
9. CLAUDIO MARESCA, *Sul celestis miles nella vita di S. Lanfranco vescovo di Pavia*, in *Materialità del dissenso religioso*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017 (Archivio Italiano per la Storia della Pietà. 30), pp. 121-137.
10. PAOLO MAZZARELLO - GIORGIO G. MELLERIO, *Golgi e la Grande guerra*, in *La grande guerra. La scienza, le idee, gli uomini. Atti del Convegno, Bologna, 9-10 maggio 2016, Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna*, Roma, Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, 2017, pp. 59-66.
11. GIANFRANCO ROCCULI, *La sala delle imprese nel castello di Belgioioso*, in "Nobiltà", n. 140 (ottobre-novembre 2017), pp. 461-480, ill.
12. MICHELA RUFFA, *Produzione di ceramica fine e decorata dal promontorio di Santo Spirito a Gropello Cairoli (PV)*, in "Notizie Archeologiche Bergomensi", 25 (2017), pp. 67-100, ill.
13. CESARE SILVA, *Mons. Pietro Barbieri. Il più grande falsario del mondo*, Gorle (BG), Velar; Torino, Elledici, 2017, 47 p., ill. (Collana blu. Messaggeri d'amore, protagonisti della fede. 543).
[Pietro Barbieri nasce il 19 marzo 1893 a Valle Lomellina (PV). A dieci anni entra nel Seminario Vescovile di Vigevano. È ordinato sacerdote, il 23 settembre 1916, a soli 23 anni. Nel 1917 è nominato Curato della parrocchia di Gambolò, nella quale si fermerà appena un anno. Il Vescovo

lo destina poi come Curato a Lomello, nella parrocchia di San Michele. La viva sollecitudine pastorale lo guida a interessarsi agli sviluppi politici e ai problemi sociali della Lomellina. Nel 1922, col permesso della diocesi, inizia una lunga e complessa esperienza di apostolato missionario a supporto dei lavoratori immigrati italiani, che lo porterà in Francia, Stati Uniti d'America e Inghilterra. All'inizio del 1931, don Barbieri partecipa ad un concorso per un posto in Vaticano e vince brillantemente un ufficio alla Sacra Congregazione del Concilio. A Roma si dedica inoltre all'insegnamento in vari licei della capitale. Nel 1937 è trasferito alla Sacra Congregazione dei riti e vi rimane fino al 1955. Nel 1939 viene fregiato del titolo di monsignore. Durante la Seconda Guerra Mondiale, soprattutto dopo l'8 settembre 1943, è promotore instancabile di quella rete fittissima di assistenza e protezione a profughi, perseguitati (in primis ebrei) e sfollati. Nel dopoguerra Mons. Barbieri mantiene un ruolo di primo piano nel quadro politico nazionale. A Pieve del Cairo fonda la Cittadella Sociale. Nel 1952 fonda la Scuola Superiore di Servizio Sociale. Muore il 16 ottobre 1963].